

PROSSIMAMENTE IN BIBLIOTECA

Ballata in Sud Minore

di Carmine Caputo

Il racconto dell'adolescenza vista dalla provincia meridionale.

Precisamente da Statte la cui chiesa Madre, quella dedicata alla Madonna del SS Rosario, compare in copertina, ritratta dal padre di Carmine, Antonio.

Ancora Statte, ancora il Sud, in questo ultimo lavoro di Caputo che nei libri aggiunge sempre un pizzico della sua origine e della sua vita a Statte, probabilmente con nostalgia o forse rabbia...

Siamo al quarto lavoro del nostro "apprendista scrittore" che vive e lavora a Bologna e che si occupa di comunicazione. E' fuggito dalla puzza del siderurgico, si strugge da Bologna per i Rosso Blu, è il papà di Martina. Ballata in sud minore è – lo scrive in una lettera di accompagnamento al libro – è il più personale dei suoi scritti, con dentro la ridente collina a cavallo degli anni ottanta e dei primi anni novanta. Le sue luci, le sue ombre, l'entusiasmo per l'autonomia amministrativa, ma anche la crisi economica, il rapporto con il siderurgico, le feste di paese...

Il tutto trasfigurato dalla lentezza della memoria visto che da allora sono passati vent'anni e che "penso tutto sommato la nostra comunità da allora abbia fatto passi da gigante".

La storia.

Antonio è un carabiniere intorno alla trentina che è richiamato a casa da una richiesta insolita da parte di un suo vecchio amico. Si tratta di Leo. Sta per affrontare una campagna elettorale e vuole che il compagno i tante avventure gli restituisca una piccola coroncina del rosario, regalatagli tanti anni prima.

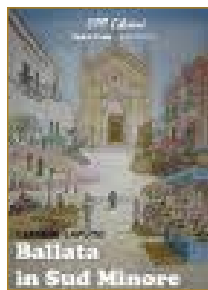
Per Antonio il ritorno a casa è l'occasione per riaprire un cassetto nella camera dov'è cresciuto.

Il contatto con quegli oggetti, dimenticati per tanto tempo, lo porta a rivivere episodi chiave della sua adolescenza: le sfide a calcio su campi improvvisati, le audaci prove di forza al luna park, i tentativi di seduzione al mare e le indimenticabili feste a casa degli amici con i nomi scritti con il pennarello sui bicchieri di plastica e la colonna sonora dei Duran Duran.

Per Antonio è come chiudere un cerchio e fare i conti con un passato che non ha mancato di riservargli parecchi dolori. Ma non ci si può fermare nei ricordi che per una notte e quel passaggio di testimone rappresentato dalla coroncina è il segno che la vita continua...

Il Romanzo è ambientato in una Statte che sta attraversando i suoi periodi più bui che soffre in silenzio un declino apparentemente inarrestabile. Un ambiente avvelenato dalla criminalità che si contende il territorio a colpi di attentati, un annerito da un inquinamento industriale opprimente e segnato dalla tragedia delle morti sul lavoro. La crisi economica e la dilagante disoccupazione più che fare da sfondo, questo Sud minore è protagonista. La scrittura personale ed originale dell'autore gioca abilmente con i cambi di registro, passando con disinvoltura dai toni più umoristici e divertenti a quelli più drammatici, mantenendo sempre vivo il legame nostalgico che lo lega a quegli anni difficili ma indimenticabili vissuti in prima persona.

Ballata in sud minore è edito da 0111



Carmine Caputo è nato a Statte nel 1975 e dal 1994 vive a Bologna.

Si è laureato in scienza della comunicazione, attualmente si occupa dell'Ufficio delle relazioni con il Pubblico nel comune di Monzuno, in provincia di Bologna.

Nel 2004 ha scritto il romanzo umoristico "Bello dentro, fuori meno" nel 2007 "Bologna l'Oscura" entrambi per i tipi di Nonsoloparole.

All'inizio del 2009 ha selezionato i suoi migliori articoli del suo Blog rendendoli disponibili con Lulù Press nella raccolta "La concorrenza sleale dell'ombelico".

A fine 2009 pubblica per 0111 "Ballata in sud minore"